

PROTOCOLLO D'INTESA  
TRA  
LA REGIONE DEL VENETO E IL DISTRETTO DI POLIZIA LOCALE DENOMINATO  
"PD2A"  
formato dai comuni di Mestrino, Veggiano, Cervarese Santa Croce, Rubano, Selvazzano  
Dentro  
PER  
L'ATTUAZIONE DI UN PIANO STRATEGICO DI INTERVENTI IN MATERIA DI  
POLIZIA LOCALE E DI SICUREZZA URBANA NELL'AMBITO DEL PIANO DI  
ZONIZZAZIONE

PREMESSO CHE

- La Legge n. 65 del 07.03.1986, art. 6, comma terzo, prevede che la Regione possa "promuovere tra i Comuni le opportune forme associative con idonee iniziative di incentivazione" nel rispetto delle norme e dei principi stabiliti dalla citata legge;
- La Legge Regionale n. 40 del 9 agosto 1988, "Norme in materia di Polizia Locale", approvata anche in attuazione della legge 65/86 prevede che la Regione favorisca la gestione in forma associata del servizio di Polizia Locale a mezzo contributi;
- La Legge Regionale n. 9 del 7 maggio 2002 "Interventi regionali per la promozione della legalità e della sicurezza" art. 2 comma 1, consente alla Giunta regionale di sostenere iniziative per realizzare progetti di rilievo regionale in materia di sicurezza e promozione della legalità con prioritaria attenzione destinati, tra l'altro, ad attivare forme di più stretta collaborazione tra le polizie locali presenti nel Veneto d'intesa tra gli Enti;
- La Regione del Veneto ha siglato in data 16.03.2009 un protocollo triennale d'Intesa con il Ministero dell'Interno per l'attuazione di più strette forme di collaborazione tra le forze dell'ordine e la Polizia Locale, individuando nel Piano di Zonizzazione un punto di riferimento per la l'attuazione di tali collaborazioni, con particolare riferimento alla dislocazione delle Sale operative e dei Presidi delle forze dell'ordine;
- Anche al fine di dare un contenuto più attuale ad alcune disposizioni della legge 65/86 riferite alle forme associate di Polizia Locale, la Regione ha avviato con la D.G.R.V. n.

73 del 22.01.2008 il percorso di confronto sulla definizione del Piano di Zonizzazione della Polizia Locale del Veneto, proponendo ambiti territoriali omogenei in cui realizzare le gestioni associate del servizio di polizia locale invitando gli Enti a trasmettere le osservazioni al riguardo;

- Con la D.G.R.V. n. 2350 del 08.08.2008 è stato approvato, anche alla luce delle osservazioni giunte, il Piano definitivo di Zonizzazione della Polizia locale del Veneto;
- Con la D.G.R.V n. 2067 del 07.07.2009, la Giunta Regionale del Veneto ha approvato
- l'“Avvio della piattaforma pattizia di Distretto per l'attuazione del Piano di Zonizzazione della Polizia Locale del Veneto. Attuazione della D.G.R.V. n. 2350/2008 e dell'art. 78 della legge regionale n. 1 del 27.02.2008” impegnandosi contestualmente a finanziare interventi a sostegno delle gestioni associate per il servizio di Polizia Locale e dei Comuni che ne fanno parte, in attuazione del Piano di Zonizzazione della Polizia Locale del Veneto vigente come da modifiche da ultimo approvate;
- Il Distretto PD2A, nella persona del suo rappresentante, ha inviato domanda di accesso ai fondi resi disponibili per incentivare la costituzione e lo sviluppo delle gestioni associate del servizio di polizia locale dalla deliberazione di Giunta da ultimo citata;
- Con la successiva D.G.R.V n. 3882 del 15/12/2009 nell'approvare l'elenco delle domande ritenute ammissibili alla fase di progettazione partecipata degli interventi, veniva stanziata ed impegnata la somma complessiva di € 165.620 a favore del Distretto di Polizia Locale PD2A denominato PD2A e formato dai Comuni di Mestrino, Veggiano, Cervarese Santa Croce, Rubano, Selvazzano Dentro, che ha inoltrato formale accettazione del contributo e delle condizioni previste nel disciplinare di accesso ai fondi regionali;
- In attuazione della D.G.R.V n. 2067 del 07/07/2009, che prevede la concertazione degli obiettivi da raggiungere, veniva avviata tra le rispettive Amministrazioni ed i relativi Uffici Competenti la definizione sui contenuti dell'Intesa e sulla specifica destinazione dei fondi stanziati;
- A seguito di questa concertazione, nell'ambito delle iniziative già individuate dalla Giunta Regionale con la D.G.R.V da ultimo richiamata, si è addivenuto alla definizione di specifiche priorità da perseguire e che con nota prot. n. 7433 del 02/07/2010 sono state formalizzate ed inviate alla Regione che le ha approvate con propria nota prot. n. 400384/40.23 del 22/07/2010;

## CONSIDERATO CHE

- La Regione si prefigge il compito di promuovere e coordinare una rete istituzionale basata su strumenti pattizi condivisi, che crei un legame sinergico forte tra tutti gli attori coinvolti, anche sostenendo finanziariamente il raggiungimento di obiettivi comuni in tema polizia locale e sicurezza Urbana, nel quadro delle attribuzioni proprie in materia di sicurezza urbana e territoriale contemplate dal vigente assetto normativo e costituzionale, anche volte a sostenere specifiche iniziative di gestione in forma associata del Servizio di Polizia Locale;
- Il Distretto PD2A si prefigge il compito di migliorare lo standard dei servizi di sicurezza e polizia locale rivolti alla cittadinanza in particolare mediante azioni previste nel piano strategico di intervento allegato al presente Protocollo;

Tutto ciò premesso e considerato,

## SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

### *ART. 1 - Efficacia delle premesse*

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente protocollo d'intesa.

### *ART. 2 - Oggetto e Finalità*

La Regione ed il Distretto PD2A intendono realizzare una rete istituzionale coordinata nei settori della Sicurezza Urbana e della Polizia Locale affinché possa essere ottimizzata e finalizzata la sinergia operativa tra Enti Locali e Regione, impegnandosi a concorrere finanziariamente per quanto di rispettiva competenza allo sviluppo della gestione associata del servizio di Polizia Locale relativo ai territori dei Comuni di Mestrino, Veggiano, Cervarese Santa Croce, Rubano, Selvazzano Dentro, facenti parte del Consorzio di Polizia Municipale Padova Ovest.

### *ART. 3 - Il contributo della Regione*

1. La Regione del Veneto, con D.G.R.V. n. 3882 del 15/12/2009, ha stanziato per il Distretto PD2A la somma di € 165.620 (centosessantacinquemilæicentoventi,00), di cui € 20.410 di spesa corrente e € 145.210 di spesa d'investimento, a titolo di contributo straordinario per il co-finanziamento di un piano strategico di interventi necessario alla costituzione, potenziamento e

all'ottimale funzionamento della gestione associata del Servizio di Polizia Locale che opera nel Distretto.

2. Di concerto tra Amministrazioni sono state definite le priorità e gli ambiti di intervento, per un importo complessivo pari a € 165.620 e volto a perseguire i seguenti obiettivi:

- dotazioni strumentali e tecnologiche, comprese le stazioni mobili;
- potenziare le postazioni di controllo e la pattuglie della polizia locale sul territorio, anche per l'estensione oraria del servizio;
- attivare nuclei o settori speciali di intervento attraverso la riorganizzazione interna e l'acquisto di strumentazione specifica;
- realizzazione di impianti di videosorveglianza: per la creazione, l'ampliamento o il potenziamento di impianti esterni, in termini geografici o di interconnessione con altri sistemi presenti sul territorio;

cui destinare il contributo regionale e si impegna a sostenere tutte le ulteriori spese necessarie per la completa realizzazione del piano strategico di interventi così come concordato tra le parti.

3. Il Distretto PD2A, rappresentato dal Consorzio di Polizia Municipale Padova Ovest, con la sottoscrizione della presente intesa accetta formalmente il contributo alle condizioni quivi previste ed assume il ruolo di referente unico nei confronti della Regione per quanto riguarda tutti gli aspetti relativi alla corretta realizzazione del piano strategico di interventi, all'introito delle somme erogate ed alla rendicontazione delle spese sostenute.

#### *ART. 4 - Modalità di erogazione e rendicontazione del contributo straordinario*

1. La Regione del Veneto, attraverso la Struttura Regionale competente per materia, provvederà ad avviare le procedure per l'erogazione del contributo totale sopra riportato con le seguenti modalità:

- 30% del corrispettivo ad avvenuta trasmissione della formale approvazione da parte di tutti gli organi amministrativi competenti del piano strategico di interventi, così come concordato con l'Amministrazione Regionale, e degli atti necessari a definire l'impegno del Distretto per rendere disponibili gli importi previsti a concorrenza e volti all'integrale realizzazione del piano;

· 70% a saldo, previa dimostrazione dell'avvenuta integrale realizzazione del piano strategico di interventi e della relativa trasmissione degli atti di rendicontazione di tutte le spese sostenute.

2. Resta comunque inteso che verranno liquidate solo le spese effettivamente sostenute sino alla data prevista per la conclusione del piano strategico di interventi.

3. Ogni richiesta di modifica o proroga al piano strategico di interventi dovrà essere inoltrata alla Struttura regionale competente per materia e da questa approvata, risultando comunque ammissibile solo se rientrante nelle finalità concordate e se giustificata da ragioni di sopravvenute economie o impossibilità a reperire sul mercato i beni per cui si era disposto l'acquisto o da altre cause di forza maggiore.

4. Il termine ultimo per la conclusione e la rendicontazione del piano strategico di interventi è fissato al 30.09.2011 per le azioni di spesa corrente e al 30.09.2012 per le azioni di spesa d'investimento.

5. La Struttura Regionale competente, incaricata dell'istruttoria delle pratiche e di tutti gli adempimenti ad essa conseguenti, potrà richiedere eventuali ulteriori elementi conoscitivi o documentazione ritenuti utili per la istruttoria della pratica.

6. Il Distretto PD2A, si impegna a produrre una relazione conclusiva del piano strategico di interventi e, se richiesto dalla competente Struttura Regionale, anche un rapporto sul grado di definizione progettuale intermedio.

7. La Regione si riserva in ogni caso la possibilità di effettuare controlli sulle spese sostenute o in corso di liquidazione, nonché su tutta la documentazione contabile probatoria delle spese sostenute e dichiarate dall'Ente.

#### *ART. 5 - Collaborazione alle iniziative e ai progetti regionali e cause di revoca del contributo*

1. Il Distretto PD2A s'impegna a garantire la propria disponibilità istituzionale ed operativa nell'ambito delle iniziative e dei progetti avviati dalla Regione nelle materie di sicurezza urbana e polizia locale, anche d'Intesa con lo Stato e le altre Regioni.

2. Il Distretto PD2A s'impegna altresì ad attuare le disposizioni e gli indirizzi che la Regione emana in attuazione di disposizioni costituzionali e nazionali, nonché nelle materie di propria competenza.

3. La forma associativa costituita deve rispettare le seguenti condizioni e prescrizioni, prevedendole espressamente nel proprio atto costitutivo e nel proprio regolamento organizzativo, o comunque deliberarle con proprio atto di gestione:

- comprenda tutti gli Enti del Distretto di riferimento così finora dichiarato;
- attribuisca alla gestione associata tutte le funzioni di Polizia Locale e di Sicurezza Urbana;
- realizzi una struttura organizzativa cui faccia capo un solo Comandante di Distretto che verrà considerato il Referente di Distretto per i rapporti con la Regione;
- attribuisca una durata alla gestione associata non inferiore ai cinque anni;
- aderisca ai programmi di monitoraggio dei comandi di polizia locale avviati dalla Regione, fornendo informazioni puntali ed aggiornate sulle dotazioni e caratteristiche strutturali dei comandi;
- predisponga aggiornamenti ed implementazioni tecnologiche compatibili con i progetti avviati dalla Regione;
- partecipi attivamente ai progetti sperimentali avviati dalla Regione con il Ministero dell'Interno;
- adegui gli atti interni di organizzazione ed il regolamento di polizia locale alle disposizioni emanate dalla Regione in materia.

4. La Regione valutata l'inadempienza ed il reiterato comportamento omissivo in ordine all'attuazione delle disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 3 del presente articolo, potrà valutare e deliberare la revoca del contributo, previa diffida da inviarsi al rappresentante del Distretto almeno 30 giorni prima della predisposizione dell'atto di revoca, chiedendo la restituzione delle somme fino a quel momento erogate con relativa corresponsione degli interessi maturati a norma di legge.

#### *ART. 6 - Durata dell'Intesa*

1. Il presente protocollo d'intesa entrerà in vigore alla data di sottoscrizione delle parti e dovrà intendersi valesse per tutta la durata di realizzazione del piano strategico di interventi e fino alla completa erogazione del contributo.

2. Tutti gli Enti che compongono la forma associativa parimenti si impegnano a non recedere dalla stessa prima della conclusione del piano strategico di interventi e comunque per almeno 3 anni dalla conclusione dello stesso.

3. Resta salva la possibilità riconosciuta ad entrambe le parti, su propria istanza e comune accordo, di integrare il presente protocollo con successivi punti su cui si riterrà opportuno realizzare un percorso condiviso e collaborativo per il raggiungimento di ulteriori obiettivi nel campo della sicurezza urbana e polizia locale.

Allegati: il piano strategico di interventi

Firmato a Venezia, il 28 luglio 20

Per la Regione del Veneto

*L'Assessore alla Polizia Locale e Sicurezza*

F.to **Massimo Giorgetti**

Per il Distretto PD2A

*Il Presidente del Consorzio di  
Polizia Municipale Padova Ovest*

F.to **Enoch Soranzo**

**ALLEGATO A AL PROTOCOLLO D'INTESA**  
**MODULO DI TRASMISSIONE DEL PIANO DI INTERVENTO PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI ZONIZZAZIONE DELLE POLIZIE LOCALI DEL VENETO – fondi stanziati con D.G.R.V. n. 3882/2009**

**DISTRETTO:**

PD2A

**ENTI INTERESSATI:**

CONSORZIO POLIZIA MUNICIPALE PADOVA OVEST  
COMPOSTO TRA I COMUNI DI SELVAZZANO DENTRO,  
RUBANO, MESTRINO, CERVARESE SANTA CROCE E  
VEGGIANO

**TITOLO PROGETTO:**

TECNOLOGIA E PROFESSIONALITA' A TUTELA DEL  
TERRITORIO

**OBIETTIVI:**

Nel premettere che la previsione dell'utilizzo degli stanziamento sia in conto corrente che in conto capitale è stata progettata nell'ottica di un miglioramento dello standard dei servizi rivolti alla cittadinanza, in un periodo di cronica carenza di personale, sia con l'utilizzo diffuso delle ultime tecnologie a disposizione sia con un l'aumento delle professionalità degli operatori. Il tutto alla luce di una attenta analisi della situazione di partenza e di definizione degli obiettivi, in modo da ricercare soluzioni mirate che permettano di ottenere l'ottimizzare le risorse economiche impiegate, si descrivono le azioni che si intendono intraprendere:

**SPESE IN CONTO CAPITALE**

✓ **INFORMATIZZAZIONE DIFFUSA DELL'UFFICIO CONTRAVVENZIONI**

Viene previsto l'acquisto di computer palmari e stampanti portatili da utilizzare nel servizio esterno nonché dei programmi operativi in grado di interfacciarsi con il gestionale in uso all'ufficio contravvenzioni. Lo scopo dell'intervento è sia quello di diminuire il tempo di lavorazione interna di ogni pratica sia quello di consentire al personale esterno di essere costantemente aggiornato sulle procedure da applicare.

La spesa necessaria è quantificata in € 22.870,00 così come meglio specificata:

- materiale hardware (n. 11 computer palmari, n. 12 stampanti portatili, n. 1 scanner  
importo totale comprensivo di i.v.a. € 12.446,00

- licenze d'uso, programmazione e installazione  
importo totale comprensivo di i.v.a. € 10.42400

✓ **ACQUISTO DI PISTOLE**

Il consorzio ha in dotazione diverse pistole Beretta cal. 7,65 acquistate negli anni 80, vista la vetustà delle armi e soprattutto il loro calibro e la concezione di costruzione, si rende opportuna la loro sostituzione. Come armi sostitutive sono state individuate delle pistole Beretta cal 9 corto e poiché le armi da cambiare sono 19 il costo

Importo totale comprensivo di i.v.a. € 10.10000.

✓ **ACQUISTO ATTREZZATURE**

Il Comando ha necessità di provvedere al progressivo svecchiamento di alcuni computer, la sostituzione di due stampanti, l'acquisto di uno scanner, l'adeguamento del server, l'acquisto di un server dedicato ad internet, l'acquisto di alcuni mobili e di segnaletica stradale, nonché l'acquisto di un programma di elaborazione dati per i controlli sui tempi di guida degli autotrasportatori. Il costo totale da sostenere potrebbe essere quantificato in € 20.236,00 così come meglio specificato:

- materiale hardware (n. 8 computer, n. 8 monitor da 17", una stampante per più uffici, una stampante per singolo ufficio, adeguamento dischi server, server dedicato ad internet, un computer portatile  
importo totale comprensivo di i.v.a. € 12.132,00



- programmazione e installazione  
importo totale comprensivo di i.v.a. € 48000
- programma tempi di guida degli autotrasportatori  
importo totale comprensivo di i.v.a. € 4.624,00
- mobilio  
importo totale comprensivo di i.v.a. € 3.00000
  
- ✓ **ACQUISTO DI MOTOVEICOLI**  
- viene prevista la sostituzione di n. 2 motocicli e si è pensato a delle Honda Transalp 700 allestite Polizia Locale. Si precisa che il Consorzio ha attualmente quattro motocicli di cui due immatricolati nel 1995 e due nel 2000  
importo totale, comprensivo di i.v.a. ed immatricolazione € 20.000,00..
  
- ✓ **ALLESTIMENTO VEICOLO**  
- il frequente trasporto nei mezzi di servizio di persone in precarie condizioni igienico sanitarie rende indispensabile predisporre un'autovettura con la parte posteriore completamente lavabile e protetta (cellula di sicurezza) rispetto agli occupanti la parte anteriore  
importo, comprensivo di i.v.a. € 5.000,00.  
- è altresì previsto l'acquisto di segnaletica stradale da adibire come dotazione stabile dei veicoli in uso al Consorzio  
importo, comprensivo di i.v.a. € 3.000,00
  
- ✓ **TELECAMERE MOBILI**  
- sempre più spesso vengono evidenziate problematiche nel territorio che hanno una durata limitata nel tempo e che difficilmente possono essere compiutamente individuate. Con l'utilizzo di telecamere mobili, ossia di facile e veloce installazione, è possibile reperire informazioni per consentire l'efficace attuazione delle necessarie misure per contrastare l'evento. E' previsto l'acquisto di due kit comprensivi di: telecamera, videoregistratore digitale, controllo e scarico immagini da remoto tramite access point e quadro di contenimento delle apparecchiature, nonché di quattro hard disk estraibili, una unità esterna per la lettura degli hard disk e un computer portatile dedicato per le operazioni di controllo e scarico immagini.  
importo totale, comprensivo di i.v.a. € 13.74000
  
- ✓ **PANNELLI STRADALI**  
La rete stradale presenta nei vari Comuni dei punti critici che, stante l'impossibilità di eliminazione, potrebbero essere posti in sicurezza con la collocazione di appositi pannelli stradali luminosi. A tal fine si è previsto l'acquisto di n. 14 pannelli stradali luminosi.  
Importo totale, comprensivo di i.v.a. € 50.264,00

Si evidenzia che eventuali economie, dovute ad una riduzione dei costi e/o ad una variazione quantitativa, effettuate nella realizzazione delle azioni di cui sopra verranno riutilizzate per l'acquisto di due sistemi portatili di monitoraggio del traffico stradale, aventi un costo comprensivo di i.v.a. di € 1.278,00 cadauno e/o nel potenziamento di una o più azioni sopra evidenziate.

#### SPESE IN CONTO CORRENTE

- ✓ **SERVIZIO SERALE CON ORARIO 19.00/01.00 E NEI GIORNI FESTIVI CON ORARIO 7.30/13.30**  
Si vuole estendere la presenza sul territorio anche in orario serale (dal lunedì al giovedì) e nella mattinata dei giorni festivi in modo da rispondere alle richieste provenienti dalla cittadinanza. Si precisa che il contributo di € 13.226,00 concesso da codesta Regione ai sensi della legge Regionale 9/2002 (nota regionale prot. n. 28908/40.23/E.900.20.4 del 19.1.2010) è relativo al servizio serale svolto esclusivamente nei giorni di venerdì e sabato dal mese di gennaio al mese di dicembre dell'anno 2010, non vi è quindi sovrapposizione di finanziamenti  
spesa prevista € 9.210,00
  
- ✓ **CORSO DI TIRO OPERATIVO**  
Il personale del Consorzio effettua periodicamente delle esercitazioni di tiro presso il locale poligono, ma si tratta di tiro statico, è opportuno che venga svolto, da parte di tutto il personale in possesso dell'arma d'ordinanza, anche un corso di tiro dinamico in situazioni che più si avvicinano alla realtà di un possibile utilizzo dell'arma. Si precisa che il corso nelle modalità richieste non rientra nella proposta formativa della Scuola Regionale Veneta per la Sicurezza e la Polizia Locale.  
spesa prevista € 6.000,00

✓ VESTIARIO

Premesso che il Consorzio si è adeguato sin da subito alla normativa regionale sul vestiario, si ha ora la necessità della sostituzione di capi di vestiario che abbiano la stessa foggia di quelli già in uso.  
importo previsto, comprensivo di i.v.a. € 5200,00

Si evidenzia che eventuali economie, dovute ad una riduzione dei costi e/o ad una variazione quantitativa, verranno riutilizzate nel potenziamento di una o più azioni sopra evidenziate

**SPESE DA SOSTENERE**

**Azioni di Spesa corrente**

<u>Ambito di spesa</u> (indicare la lettera di riferimento)	<u>Oggetto di spesa</u>	<u>Numero o quantità</u>	<u>Costi unitari</u>	<u>Costi totali</u>
E	SERVIZIO SERALE CON ORARIO 19.00/01.00 E FESTIVO CON ORARIO 7.30/13.30	200 turni serali da 6 ore ciascuno	€ 46,05	€ 9.210,00
F	CORSO DI TIRO OPERATIVO	28		€ 6.160,00
B	VESTIARIO CONFORME ALLE NORMATIVE REGIONALI			€ 5.040,00

**Azioni di Spesa d'investimento**

<u>Ambito di spesa</u> (indicare la lettera di riferimento)	<u>Tipo di mezzi o risorse da acquistare</u>	<u>Numero o quantità</u>	<u>Costi unitari</u>	<u>Costi totali</u>
B	INFORMATIZZAZIONE DIFFUSA DELL'UFFICIO CONTRAVVENZIONI			€ 22.870,00
B	PISTOLE D'ORDINANZA	19		€ 10.100,00
B	ATTREZZATURE D'UFFICIO			€ 20.236,00
B	MOTOVEICOLI	2	€ 10.000,00	€ 20.000,00
B	ALLESTIMENTO INTERNO VEICOLO	1	€ 5.000,00	€ 8.000,00
B	PANNELLI STRADALI PER INDICARE I PUNTI PERICOLOSI PER LA VIABILITA'	14		€ 50.264,00
G	TELECAMERE MOBILI	2		€ 13.740,00